

Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 12.03.2025



Neve fresca



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**

La neve fresca e la neve ventata devono essere valutate con attenzione. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Il vento proveniente da sud ovest ha rimaneggiato intensamente la neve fresca. Nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza, gli accumuli di neve ventata sono ulteriormente cresciuti.

In molte regioni, fino al mattino cadrà neve al di sopra dei 1200 m circa. Gli accumuli di neve ventata di grandi dimensioni di lunedì con il cattivo tempo sono a malapena individuabili.

Dai bacini di alimentazione non ancora scaricati, sui pendii carichi di neve ventata e nelle regioni colpite dalle precipitazioni sono possibili valanghe asciutte di neve a debole coesione di grandi dimensioni e, a livello isolato, di dimensioni molto grandi.

La neve fresca e la neve ventata possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.6: neve a debole coesione e vento

Lunedì sono caduti diffusamente da 40 a 60 cm di neve, localmente anche di più. In alcune regioni, a partire dal pomeriggio cadrà neve al di sopra dei 1200 m circa.

Queste condizioni meteo causeranno diffusamente una struttura sfavorevole del manto nevoso.

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata diventeranno progressivamente sempre più instabili. Ciò specialmente nelle regioni più colpite dalle precipitazioni.

Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a grani grossi.

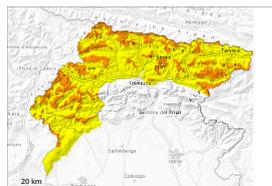


Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →

per Mercoledì il 12.03.2025



Neve fresca



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

Con neve fresca e vento marcato pericolo di valanghe.

Soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni sono possibili valanghe di dimensioni grandi e molto grandi. I punti pericolosi si trovano soprattutto ai piedi di pareti rocciose e dietro ai cambi di pendenza come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canali e nelle conche. Gli accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione. Le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso.

Le valanghe possono distaccarsi con un debole sovraccarico.

Manto nevoso

Con neve fresca e vento a tutte le esposizioni si sono formati accumuli di neve ventata facilmente distaccabili. Il legame con la neve vecchia de(-) gli accumuli di neve ventata è sfavorevole.

All'interno del manto nevoso si trovano strati fragili. Le condizioni meteo causeranno al di sotto dei 1500 m circa un impregnamento del manto nevoso.

Tendenza

Precipitazioni in molte regioni.



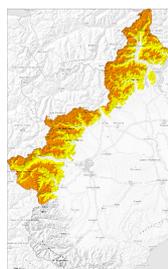
Grado di pericolo 3 - Marcato



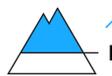
Limite del bosco

Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Mercoledì il 12.03.2025



Lastrone da vento



Limite del bosco

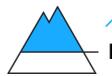
Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**



Neve fresca



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**



Neve fresca



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

La neve fresca e la neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Le escursioni richiedono attenzione e prudenza.

Con il vento a tratti forte, nella giornata di lunedì gli accumuli di neve ventata sono ulteriormente cresciuti, specialmente nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza.

Con neve fresca e vento, dai bacini di alimentazione non ancora scaricati e sui pendii carichi di neve ventata sono possibili valanghe asciutte di neve a debole coesione di medie e di grandi dimensioni.

La neve fresca e la neve ventata possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

(-), attenzione soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni. Qui, sono possibili isolate valanghe asciutte di dimensioni molto grandi.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.6: neve a debole coesione e vento

Lunedì sono caduti diffusamente da 20 a 40 cm di neve, localmente anche di più. Il vento a tratti forte ha rimaneggiato intensamente la neve fresca.

Ciò ha causato diffusamente una struttura sfavorevole del manto nevoso.

La neve fresca e la neve ventata sono instabili. Ciò specialmente nelle regioni più colpite dalle precipitazioni.

A livello isolato la neve fresca e quella ventata poggiano su brina superficiale, specialmente sui pendii ombreggiati.

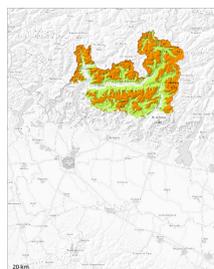
Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a grani grossi.



Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Mercoledì il 12.03.2025



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

Neve fresca e neve ventata sono la principale fonte di pericolo.

Con la neve fresca, progressivo aumento del pericolo di valanghe asciutte e bagnate. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii soleggiati ripidi al di sopra dei 1800 m circa come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Sfavorevoli sono i pendii carichi di neve ventata, dove nel manto di neve vecchia sono presenti strati deboli. Le valanghe possono distaccarsi in modo provocato o spontaneo.

Manto nevoso

Situazione tipo

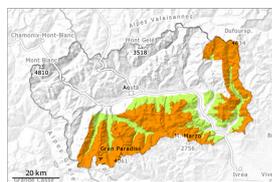
st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

La neve fresca poggia su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia specialmente sui pendii ripidi esposti al sole al di sopra dei 2000 m circa. Nel corso della giornata principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali si sono formati accumuli di neve ventata in parte spessi. Pericolosi sono anche i pendii ombreggiati, dove nel manto di neve vecchia sono presenti strati deboli.



Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 12.03.2025



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente da sud est sino a lunedì si sono formati accumuli di neve ventata facilmente distaccabili. I distacchi provocati di valanghe e gli esiti positivi dei distacchi programmati di valanghe confermano che la situazione valanghiva è parzialmente insidiosa sui pendii ombreggiati molto ripidi. I rumori di "whum" e le fessure che si formano quando si calpesta la coltre di neve indicano la debole struttura del manto nevoso. I punti pericolosi si trovano tra i 2300 e i 2800 m circa. La neve fresca e gli accumuli di neve ventata possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Nel corso della giornata sono possibili alcune valanghe per lo più di piccole dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati rocciosi in caso di schiarite più ampie.

Manto nevoso

Da domenica sono caduti da 20 a 30 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa. Il vento è stato localmente da moderato a forte.

La neve fresca e la neve ventata poggiano su una crosta sui pendii ripidi esposti al sole.

Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento: La parte superiore del manto nevoso è asciutta, con una superficie a debole coesione. La neve fresca e la neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2300 m circa.

A tutte le esposizioni c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo. Sui pendii soleggiati al di sotto dei 2600 m circa c'è solo poca neve.

Tendenza

Le condizioni meteo causeranno un progressivo consolidamento del manto nevoso.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →

per Mercoledì il 12.03.2025



Neve bagnata



2200m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **piccole**



Lastrone da vento



2200m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

Sono possibili valanghe di slittamento e scaricamenti di neve umida. Neve ventata recente ad alta quota.

Sono possibili valanghe umide di neve a debole coesione al di sotto dei 2200 m circa. Ciò sui pendii ripidi estremi in caso di schiarite più ampie. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni e distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali.

Con l'aria umida, il pericolo di valanghe per scivolamento di neve aumenterà. Attenzione soprattutto sui pendii erbosi ripidi.

Con vento in parte forte proveniente dai quadranti meridionali si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle zone in prossimità delle creste ad alta quota e in alta montagna.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi a livello molto isolato. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie a livello isolato.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.6: neve a debole coesione e vento

Sono caduti sino a 10 cm di neve, localmente anche di più. Ciò ad alta quota e in alta montagna. Il vento causerà il trasporto della neve fresca e, in parte, anche della neve vecchia. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su strati soffici sui pendii ombreggiati in quota.

L'irraggiamento notturno sarà praticamente assente. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà nel corso della giornata. Ciò sui pendii soleggiati molto ripidi, come pure sui pendii ombreggiati alle quote di bassa e media montagna.

Sui pendii esposti a ovest, nord ed est, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

È presente poca neve rispetto alla media stagionale.



Tendenza

A livello locale cadranno sino a 10 cm di neve. Il vento a tratti forte causerà il trasporto della neve fresca.

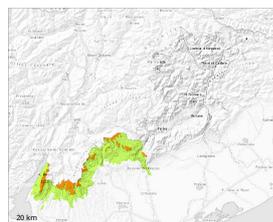


Grado di pericolo 3 - Marcato



Limite del bosco

Tendenza: **pericolo valanghe stabile** →
per Mercoledì il 12.03.2025



Neve fresca



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Strati deboli persistenti



2000m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

La neve fresca è la principale fonte di pericolo.

In molte regioni oggi sono caduti 20 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa, localmente anche di più. A livello locale nelle ultime ore sono caduti 40 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa. Il vento è stato da debole a moderato. La neve fresca può distaccarsi spontaneamente a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Con la neve fresca, soprattutto sui pendii ripidi sono previste valanghe asciutte di medie dimensioni. Sui pendii ombreggiati molto ripidi le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso. Il vento debole ha causato solo il trasporto di poca neve. I nuovi accumuli di neve ventata si sono formati soprattutto in prossimità delle cime. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. Particolarmente insidiosi sono i punti alla base di pareti rocciose, (--).

Manto nevoso

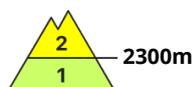
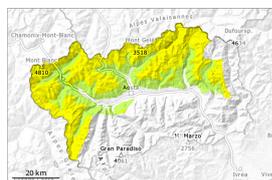
La neve fresca può facilmente subire un distacco provocato o spontaneo a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Lo strato di neve fresca è soffice. In molti punti la neve fresca poggia su una crosta dura. La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole.

Tendenza

In molte regioni mercoledì cadranno localmente 30 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa. Nelle regioni in cui cadrà più neve, il pericolo di valanghe sarà superiore. Il pericolo di valanghe aumenterà senza passare di grado.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Mercoledì il 12.03.2025 →



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente da sud est sino a lunedì si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. Le segnalazioni degli osservatori confermano che la situazione valanghiva è parzialmente insidiosa sui pendii ombreggiati molto ripidi. I rumori di "whum" e le fessure che si formano quando si calpesta la coltre di neve indicano la debole struttura del manto nevoso. I punti pericolosi si trovano tra i 2300 e i 2800 m circa.

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono un'attenta scelta dell'itinerario.

Nel corso della giornata sono possibili alcune valanghe di piccole dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati rocciosi in caso di schiarite più ampie.

Manto nevoso

Da domenica sono caduti da 10 a 15 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa. Il vento è stato localmente da moderato a forte.

La neve fresca e la neve ventata poggiano su una crosta sui pendii ripidi esposti al sole.

Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento: La parte superiore del manto nevoso è asciutta, con una superficie a debole coesione. La neve fresca e la neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2300 m circa.

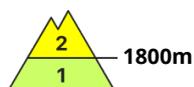
A tutte le esposizioni c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo. Nelle zone in prossimità delle creste e dei passi e ad alta quota è presente poca neve. A bassa quota c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo. Sui pendii soleggiati al di sotto dei 2600 m circa c'è solo poca neve.

Tendenza

Le condizioni meteo causeranno un progressivo consolidamento del manto nevoso.

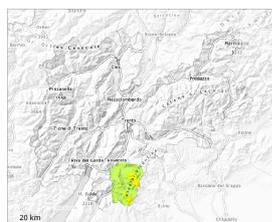


Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →

per Mercoledì il 12.03.2025



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

Neve fresca e neve ventata sono la principale fonte di pericolo. Sono possibili isolate valanghe di neve umida e bagnata.

Il pericolo di valanghe aumenterà all'interno dello stesso grado.

Gli accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza.

Con il rialzo termico diurno, sono possibili isolate valanghe di neve umida e bagnata di dimensioni medio-piccole.

Manto nevoso

Situazione tipo

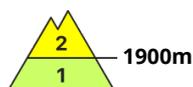
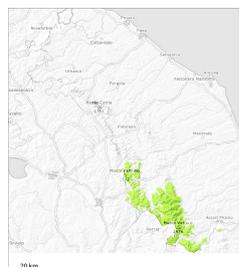
st.6: neve a debole coesione e vento

Soprattutto nella Vallarsa sono caduti sino a 40 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa.

Il vento ha causato il trasporto della neve fresca.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **pericolo valanghe stabile** →
per Mercoledì il 12.03.2025



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

Attenzione alle valanghe di neve umida a lastroni e valanghe bagnate spontanee.

Piogge sino da alta quota. Nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni e al di sopra dei 1900 m circa, sono possibili valanghe per scivolamento di neve e colate, che a livello isolato possono raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi per valanghe bagnate si trovano anche nelle basi di pareti rocciose come pure sui pendii ripidi.

Manto nevoso

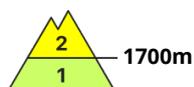
Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

Il manto di neve vecchia è stabile a livello generale. Gli ultimi accumuli di neve ventata si sono formati specialmente nei canaloni e nelle conche e in quota. Nel corso della giornata le condizioni meteo causeranno anche alle quote medie e alte un progressivo inumidimento del manto nevoso.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →

per Mercoledì il 12.03.2025



Neve fresca



Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

La neve fresca e la neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

A tutte le esposizioni, sono possibili valanghe umide di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. I punti pericolosi si trovano soprattutto ai piedi di pareti rocciose e dietro ai cambi di pendenza come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canaloni e nelle conche. Gli accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione.

Le valanghe possono distaccarsi con un forte sovraccarico.

Manto nevoso

Con neve fresca e vento si formeranno accumuli di neve ventata facilmente distaccabili. Il legame con la neve vecchia de(-) gli accumuli di neve ventata è sfavorevole. All'interno del manto nevoso si trovano strati fragili.

Le condizioni meteo hanno causato un impregnamento del manto nevoso.

Tendenza

Precipitazioni in molte regioni.

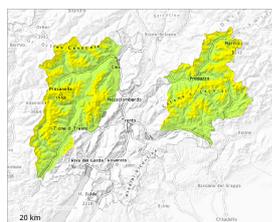


Grado di pericolo 2 - Moderato



Limite del bosco

Tendenza: **pericolo valanghe stabile** →
per Mercoledì il 12.03.2025



Lastrone da vento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

Neve fresca e neve ventata sono la principale fonte di pericolo. Sono possibili isolate valanghe di neve umida e bagnata per lo più di piccole dimensioni.

Gli accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza.

Con il rialzo termico diurno, sono possibili isolate valanghe di neve umida e bagnata di dimensioni medio-piccole.

Sfavorevoli sono i pendii carichi di neve ventata, dove nel manto di neve vecchia sono presenti strati deboli. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2400 m circa.

Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

In molte aree sono caduti sino a 20 cm di neve al di sopra dei 1700 m circa. Il vento ha causato il trasporto della neve fresca. Gli ultimi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici sui pendii ombreggiati in quota.

Sui pendii esposti a ovest, nord ed est, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli sfaccettati.

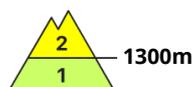
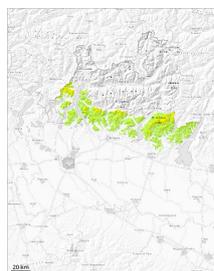
È presente poca neve rispetto alla media stagionale.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe in aumento 
per Mercoledì il 12.03.2025



Neve fresca



Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

Già nel corso della giornata saranno possibili valanghe asciutte e umide.

La neve fresca e la neve ventata possono distaccarsi spontaneamente a tutte le esposizioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.2: neve da slittamento

La neve fresca e quella ventata poggiano spesso su un manto di neve vecchia umida.

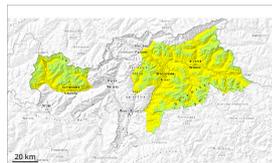


Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →

per Mercoledì il 12.03.2025



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **piccole**



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

Sono possibili valanghe per scivolamento di neve e colate umide. Neve ventata recente ad alta quota.

Sono possibili sempre più numerose valanghe umide di neve a debole coesione al di sotto dei 2200 m circa. Ciò sui pendii ripidi estremi in caso di schiarite più ampie. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni e distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali.

Con l'aria umida, il pericolo di valanghe per scivolamento di neve aumenterà. Attenzione soprattutto sui pendii erbosi ripidi.

Con vento in parte forte proveniente dai quadranti meridionali si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle zone in prossimità delle creste ad alta quota e in alta montagna.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi a livello molto isolato. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie a livello isolato.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.6: neve a debole coesione e vento

Sono caduti sino a 10 cm di neve, localmente anche di più. Ciò ad alta quota e in alta montagna. Il vento causerà il trasporto della neve fresca e, in parte, anche della neve vecchia. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su strati soffici sui pendii ombreggiati in quota.

L'irraggiamento notturno sarà praticamente assente. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà nel corso della giornata. Ciò sui pendii soleggiati molto ripidi, come pure sui pendii ombreggiati alle quote di bassa e media montagna.

Sui pendii esposti a ovest, nord ed est, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

È presente poca neve rispetto alla media stagionale.



Tendenza

A livello locale cadranno sino a 10 cm di neve. Il vento a tratti forte causerà il trasporto della neve fresca.

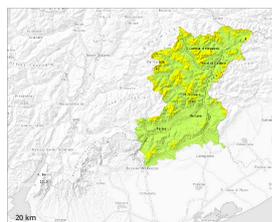


Grado di pericolo 2 - Moderato



Limite del bosco

Tendenza: **pericolo valanghe in aumento**
per Mercoledì il 12.03.2025



Neve fresca



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Strati deboli persistenti



2000m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

La neve fresca è la principale fonte di pericolo.

In molte regioni sono caduti sino a 15 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa, localmente anche di più. Il vento è stato da debole a moderato. La neve fresca può distaccarsi spontaneamente a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Con la neve fresca, soprattutto sui pendii ripidi sono previste valanghe asciutte di piccole e medie dimensioni. Sui pendii ombreggiati molto ripidi le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso. Il vento debole ha causato solo il trasporto di poca neve. I nuovi accumuli di neve ventata si sono formati soprattutto in prossimità delle cime. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. Particolarmente insidiosi sono i punti alla base di pareti rocciose, (--).

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

La neve fresca può facilmente subire un distacco provocato o spontaneo a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Lo strato di neve fresca è soffice. In molti punti la neve fresca poggia su una crosta dura. La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole.

Tendenza

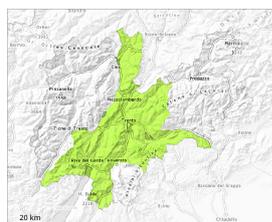
In molte regioni mercoledì cadranno da 20 a 30 cm di neve al di sopra dei 3500 m circa, localmente anche di più. Al di sopra del limite del bosco, verrà raggiunto il grado di pericolo 3 "marcato".



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 12.03.2025



Lastrone da vento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

Neve fresca e neve ventata sono la principale fonte di pericolo. Sono possibili isolate valanghe di neve umida e bagnata.

Il pericolo di valanghe aumenterà all'interno dello stesso grado.

Gli accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza.

Con il rialzo termico diurno, sono possibili isolate valanghe di neve umida e bagnata di dimensioni medio-piccole.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

In molte aree, è caduta neve sino a 1600 m. Il vento ha causato il trasporto della neve fresca. È presente poca neve rispetto alla media stagionale.

Tendenza

Il pericolo di valanghe si trova al limite del grado di pericolo 1 "debole".

Il pericolo di valanghe bagnate diminuirà progressivamente.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe in aumento 
per Mercoledì il 12.03.2025



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

Possibili valanghe umide e bagnate.

Con le precipitazioni, sono possibili isolate valanghe umide e bagnate di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

Il manto nevoso sarà fradicio a livello generale.

